



COMUNE DI TERNI

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 936 del 06/04/2022

OGGETTO: Esercizio Provvisorio - Determina a contrattare per l'acquisizione di beni relativi alle cerimonie del mese di gennaio 2022, di importo inferiore a 5.000 euro mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016. Assunzione impegno di spesa (CIG: ZE635E6F28). Spesa complessiva € 66,00.

ESERCIZIO 2022

Imputazione della spesa di: €. 66

CAPITOLO:

172

CENTRO DI COSTO:

10

IMPEGNO:

IMP. 2066/2022

CONTO FINANZIARIO

U.1.03.01.02.009

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi ed agli effetti dell'art.151 – comma 4 - del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime parere di regolarità contabile:

FAVOREVOLE

OGGETTO: Esercizio Provvisorio - Determina a contrattare per l'acquisizione di beni relativi alle cerimonie del mese di gennaio 2022, di importo inferiore a 5.000 euro mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016. Assunzione impegno di spesa (CIG: **ZE635E6F28**). – Spesa complessiva € 66,00.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visti i regolamenti relativi al sistema dei controlli interni;

Visto in particolare:

- l'art. 107 (Funzioni e responsabilità della dirigenza), comma 3 lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 69 (Funzioni dei dirigenti) dello statuto comunale;
- l'art. 22 del Regolamento comunale di contabilità (DCC n. 173 del 05.10.98);

Visto il decreto sindacale prot. 181255 del 17/12/2019 con il quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., l'incarico dirigenziale afferente alla Direzione Affari Istituzionali e Generali al Dirigente D.ssa Emanuela De Vincenzi, con decorrenza dal 23.12.2019;

Richiamati:

- la Deliberazione di Giunta comunale n. 81 del 02.04.2021 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2021-2023;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 109 del 27.04.2021 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021-2023;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.110 del 28.04.2021 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 129 del 25.05.2021 di approvazione Piano Esecutivo di Gestione e Piano Dettagliato degli Obiettivi per gli esercizi finanziari 2021-2023;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto l'art. 163 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 come novellato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., che disciplina la gestione finanziaria degli enti locali in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021 di differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali al 31 marzo 2022 e di autorizzazione all'esercizio provvisorio sino alla data in oggetto;

Visto, altresì, il decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, art. 3, comma 5 sexiesdecies, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15, che ha previsto il **differimento al 31 maggio 2022** dei termini per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali;

Rilevato che nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. In tali casi, è consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore;

Considerato, altresì, che nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui innanzi, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
- d) necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;
- e) derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi;

Ritenuto necessario, al fine di garantire la funzionalità del servizio di cerimoniale, acquisire i seguenti beni/servizi:

- n. 1 corona di alloro per la cerimonia istituzionale annualmente ricorrente quale la "**Festa della Liberazione nazionale**", ricorrente il 25 aprile di ogni anno;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, come da ultimo modificata dalla L. n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, c. 3, L. n. 488/1999 e art. 1, c. 449, L. n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'art. 1, c. 1, D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'art. 11, c. 6, D.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, cc. 7-9, D.L. n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, c. 450, L. n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'art. 1, c. 502, L. n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'art. 1, c. 1, del citato D.L. n. 95/2012;

Dato atto che il servizio da acquisire:

- è di importo inferiore a 5.000 euro e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018);

Visto che l'importo complessivo contrattuale della fornitura sopra specificata è inferiore a € 75.000,00 e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 2, lett. a), D.L. n. 76/2020 (Decreto Semplificazioni), mediante affidamento diretto senza procedura di gara;

Ritenuto che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'art. 30, D.Lgs. n. 50/2016;

Richiamato il verbale, prot. gen. n. 65792 del 30.04.2019, redatto dalla scrivente Direzione, nel quale, considerato il valore della fornitura e a seguito di una indagine esplorativa effettuata consultando cinque operatori locali, è stato deciso di ricorrere, di volta in volta, singolarmente con affidamenti diretti alternativamente ad entrambe le Ditte che hanno formulato il prezzo più basso di € 60,00, iva inclusa, ovvero l'Impresa Zenoni e Scarponi e l'Impresa Funebre Rossi di Terni;

Ritenuto opportuno chiedere la conferma a proseguire la fornitura alle sopra citate ditte Zenoni e Scarponi e Rossi di Terni, alle medesime condizioni proposte in precedenza;

Preso atto della conferma a proseguire la fornitura pervenuta da parte dell'Impresa funebre Rossi di Terni, in regola con il requisito della regolarità contributiva, al nuovo prezzo di € 66,00, iva inclusa, comprensivo dell'aumento del 10% dovuto all'aumento dei materiali impiegati (nota prot. 14929 del 27.01.2022);

Considerato, altresì, che la Ditta Zenoni e Scarponi ha confermato la disponibilità a procedere la fornitura non appena tornerà in regola con il DURC;

Verificato il perdurare della NON regolarità contributiva della Ditta Zenoni e Scarponi;

Ritenuto possibile, per quanto sopra esposto, affidare la fornitura sopra specificata all'operatore economico ROSSI ONORANZE FUNEBRI di Rossi Carlo Figli & c. snc con sede in Terni, Via dei Gonzaga n. 1, P.IVA IT01204930554, in quanto:

Constatato il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 83 della medesima norma sopra richiamata;

Precisato che:

il fine che l'amministrazione intende raggiungere è quello di svolgere le tradizionali cerimonie e celebrazioni, al fine di evitare che siano arrecati danni all'immagine dell'Ente;

Appurato che la spesa per l'acquisizione dei beni ammonta a € 60,00, oltre a IVA di legge, per un totale di € 66,00;

Accertato il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 per poter contrarre con la pubblica amministrazione, e in particolare il requisito della regolarità contributiva, come risulta da DURC REGOLARE in data 08.03.2022, n. INPS_30276496, scadenza 06.07.2022;

Considerato che il CIG di riferimento del presente affidamento è il **ZE635E6F28**;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al **Cap. 172/10** denominato "ACQUISTO BENI PER SPESE DI RAPPRESENTANZA" del bilancio di previsione esercizio 2022, sufficientemente capiente;

DETERMINA

- 1) di procedere ad affidare la fornitura di n. 1 corona di alloro per le cerimonie istituzionali, come in premessa specificato, all'Impresa ROSSI ONORANZE FUNEBRI di Rossi Carlo Figli & c. snc con sede in Terni, Via dei Gonzaga n. 1, P.IVA IT01204930554;
- 2) di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2022				
Cap./Art.	172	Descrizione	ACQUISTO BENI PER SPESE DI RAPPRESENTANZA		
Miss./Progr.	01 01	PdC finanz.	U.1.03.01.02.009	Spesa non ricorr.	NO
Centro di costo	10			Compet. Econ.	2022
CIG	ZE635E6F28			CUP	
Creditore	ROSSI ONORANZE FUNEBRI di Rossi Carlo Figli & c. snc con				
Causale	Fornitura n. 1 corona di alloro				
Modalità finan.	Fondi di bilancio			Finanz. da FPV	NO
Imp./Pren. n.	v. allegato	Importo	66,00	Frazionabili in 12	SI

- 3) di imputare la spesa complessiva di € 66,00, in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Progr	Esercizi	Cap/art.	Importo
1	2022	172/10	66,00

- 4) di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data emissione fattura	Scadenza pagamento	Importo
Presunta: 26/4/2022	Presunta: 26/5/2022	€ 66,00

- 5) di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto rientra nel limite di un dodicesimo degli stanziamenti previsti;

6) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

7) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

7) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

8) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è il dott. Cataldo Renato Bernocco, Funzionario Direzione Attività Istituzioni e Generali;

9) di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Finanziarie per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

IL DIRIGENTE
Emanuela De Vincenzi

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0066541 del 27/04/2022 - Uscita

Firmatari: **De Vincenzi Emanuela** (20520736798124128771477041360689667383)

Impronta informatica: a6dcf6581ea03c14c1590dd4250aed2b3c63978315733959bcbfd267b804a645

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente
